

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 707**

**INTRODUZIONE DISCIPLINARE  
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN  
REGIONE PIEMONTE COME  
VADEMECUM "BIO"**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*ANDRISSI GIANPAOLO (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,  
BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM,  
FREDIANI FRANCESCA, GRIMALDI MARCO, MIGHETTI PAOLO  
DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 11165  
Presentato in data 30/03/2016*

11.01  
20/3/2016

Q. 2.18.2/210/16/x  
2.6/182/15/x



Consiglio Regionale del Piemonte



A00011165/A0100B-04 30/03/16 CR

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## ORDINE DEL GIORNO

N° 107

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula



Trattazione in Commissione



### **OGGETTO: Introduzione disciplinare agricoltura Biologica in Regione Piemonte come vademecum "bio"**

#### *Premesso che:*

- Attualmente le norme del biologico in vigore a livello europeo sono il Regolamento (CE) n. 834 del 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e il Regolamento (CE) n. 889 del 2008 che ne disciplinano le modalità di applicazione del regolamento CE numero 834 del 2007 relativo alla produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- Con il Decreto legislativo numero 220 del 17 marzo 1995 è stato Attuato il primo regolamento CE numero 2092 del 1991 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico;
- L'agricoltura biologica è un sistema di produzione che minimizza l'impatto sull'ambiente salvaguardando il territorio, dalla fase di coltivazione alla distribuzione del prodotto;
- Fu disciplinata a livello comunitario nel 1991 con il regolamento numero 2092 che determinò le regole minime comuni tra i paesi dell'Unione europea; attualmente i principi, le norme generali e le modalità applicative sono dettate dai regolamenti europei numero 834 approvato nel 2007 e numero 889 del 2008;
- La Regione Piemonte attua interventi a sostegno dell'agricoltura biologica attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che prevede contributi diretti agli agricoltori e priorità trasversali in altre misure di sostegno;
- La Regione Regione Piemonte riceve dal ministero ed elabora gli elenchi ufficiali degli operatori regionali dell'agricoltura biologica;

- sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari è entrato in vigore all'inizio del 2013 il regolamento (UE) n 1151/2012 che ha raggruppato diversi regimi di qualità mettendoli in un unico strumento giuridico, dalle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche (DOP e IGP), la revisione delle specialità tradizionali schema garantite (TAG);
- è possibile anche convertire la propria azienda agricola di tipo tradizionale ad una per produrre biologico con la cosiddetta conversione, descritta nel capo 5 del regolamento (CE) n. 889/2008;

*Considerato che:*

- le norme sopra riportate stabiliscono i criteri per avviare un'impresa o convertirla, le regole da seguire e rispettare, chi sono i soggetti controllori e in che modo effettuano i controlli e tutta una serie di norme da rispettare, ma non c'è un vademecum dell'agricoltore per produrre biologico;
- nella pratica concreta purtroppo manca un percorso di esperienze e una guida che semplifichi, sia il passaggio al biologico che l'inizio dell'attività agricola in questo campo;

**IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA AFFINCHE':**

INDIVIDUI DELLE RISORSE PER

- la creazione di un progetto per la redazione di un disciplinare sotto forma di vademecum dell'agricoltura biologica, in cooperazione con aziende produttrici piemontesi del biologico e l'università, per agevolare e semplificare l'approccio alla pratica agricola bio.

